Città Metropolitana di Genova

Direzione Ambiente
Servizio Tutela Ambientale
Ufficio Energia Rumore

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.)

Prot. n. 39943

Allegati /

Genova, 24 settembre 2020

ELIA s.r.l.
ELIASRL2019@LEGALMAIL.IT

ECOPOWER Srl
ecopower@legalmail.it

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica ex D. Lgs 387/2003, ss.mm.ii., per un impianto idroelettrico di potenza elettrica pari a 901 kW (denominato "San Rocco"), nel Comune di Mezzanego, sul torrente Sturla. Proponente: Ecopower Srl. **Pratica ER 64**. **Comunicazione ai sensi art. 10 bis L. 241/1990 ss.mm.ii..**

Si fa riferimento al procedimento in oggetto per rappresentare quanto segue.

La domanda di autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto era stata presentata da Ecopower s.r.l. in data 11.11.2013 e assunta al protocollo della scrivente Amministrazione con n. 115022, integrata dalla successiva documentazione assunta al protocollo della scrivente Amministrazione con n. 115545 in data 12.11.2013.

Con nota prot. n. 117544 del 18.11.2013 la Città Metropolitana di Genova aveva comunicato al Proponente l'avvio del procedimento di autorizzazione unica, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.; il procedimento di autorizzazione unica era stato sospeso contestualmente all'avvio, come prevedeva la normativa regionale vigente in allora, per l'espletamento, da parte del Proponente, delle procedure di VIA / screening presso Regione Liguria.

La Regione Liguria, con Delibera di Giunta Regionale n. 868 del 27.10.2017 ad oggetto "*L.R. n. 38/98 e s.m.i. art. 11. Procedura di VIA regionale per progetto impianto miniidroelettrico ad asta sottesa denominato S. Rocco sul T. Sturla in Comune di Mezzanego (GÈ). Proponente: Ecopower srl. Pronuncia positiva con prescrizioni*" rilasciava assenso, sotto il profilo della compatibilità ambientale, al progetto con prescrizioni. In particolare rileva riportare le seguenti:

- *va ulteriormente modificato il tracciato della condotta allo scopo di ridurre o evitare il disboscamento di circa 800 mq dell'associazione riconducibile all'habitat prioritario "Foreste alluvionali di Alnuglutinosa e Fraxinus excelsior" cod. 91EO, in modo da interessare il robinieto presente poco più a valle;*
- *va valutata la possibilità di utilizzare la vecchia condotta esistente, cartografata nelle tavole presentate, allo scopo di limitare il taglio della vegetazione ripariale presente in prossimità della centrale;*
- *le opere di rilascio del DMV vanno realizzate in conformità con i seguenti valori dimensionali*:

Nome della presa	Quota fondo intaglio rispetto a briglia [m]	Larghezza intaglio [m]
S. Rocco	0,25	5

Tale atto era stato trasmesso da Regione Liguria alla scrivente Amministrazione con la nota prot. n. PG/2017/360303 del 14.11.2017, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con prot. n. 61056 del 14.11.2017.

Con nota prot. n. 62200 del 20.11.2017 la Città Metropolitana di Genova ha comunicato al Proponente la necessità di presentare un progetto sostitutivo di quanto già a suo tempo consegnato comprendente tutti gli

aggiornamenti e gli approfondimenti definiti in sede di procedimento regionale di VIA, nonché gli elaborati progettuali previsti dal suddetto atto.

A seguito della nota di Regione Liguria - Servizio Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo prot. n. PG/2018/11386 del 12.01.2018, Città Metropolitana di Genova, con nota prot. n. 4006 del 20.11.2017, comunicava al Proponente che la conferenza dei servizi per l'Autorizzazione Unica poteva essere convocata solo a seguito:

- dell'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Regione Liguria;
- della presentazione di quanto già precisato con la nota della scrivente Amministrazione prot. n. 62200 del 20.11.2017 (adeguamento progettuale alle prescrizioni di VIA con le eventuali modifiche disposte dall'autorizzazione paesaggistica) e della attestazione dell'accettazione, da parte del Proponente, delle prescrizioni imposte con il procedimento di VIA.

Preso atto dell'avvenuta autorizzazione paesaggistica da parte di Regione Liguria, pervenuta alla scrivente Amministrazione in data 27.06.2019, Città Metropolitana di Genova con nota prot. n. 34048 del 09.07.2019 comunicava che:

- per la riapertura del procedimento di autorizzazione unica e quindi per la convocazione della conferenza dei servizi era necessario che il Proponente trasmettesse la documentazione già richiesta con le note n. 62200 del 20.11.2017 e n. 4006 del 23.01.2018, sopra citate.
- sino al ricevimento della documentazione in parola il procedimento di autorizzazione unica sarebbe rimasto sospeso.

In data 15.05.2020 è pervenuta a Città Metropolitana di Genova richiesta (acquisita al protocollo con n. 19640) di variazione di titolarità dell'autorizzazione unica per l'impianto idroelettrico in oggetto dalla Società Ecopower s.r.l. alla Società ELIA s.r.l. Con nota prot. n. 22017 del 01.06.2020 Città Metropolitana comunicava che:

- essendo la titolarità della concessione idrica presupposto indispensabile per l'accoglimento della richiesta di voltura dell'autorizzazione, era necessario che fosse trasmesso a Città Metropolitana di Genova idoneo documento attestante la titolarità della concessione idrica da parte della Società ELIA s.r.l.,
- il procedimento di autorizzazione unica, avviato e contestualmente sospeso in data 18.11.2013 per consentirne l'assoggettamento a procedura di assoggettamento a VIA, rimaneva sospeso in attesa che il Proponente presentasse il progetto adeguato alle prescrizioni dettate da Regione Liguria negli atti inerenti la VIA e l'autorizzazione paesaggistica,
- qualora entro il termine del 10 settembre 2020, la scrivente Amministrazione non avesse ricevuto l'opportuna documentazione più volte richiesta ai fini del riavvio del procedimento, avrebbe proceduto alla chiusura del procedimento senza rilascio del titolo autorizzativo e all'archiviazione della pratica.

Con nota prot. n. PG/2020/249145 del 05.08.2020, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 32354 del 05.08.2020 Regione Liguria ha comunicato che in data 29.05.2020 con Decreto del Dirigente n. 3090 è stata rilasciata la voltura della concessione di derivazione idrica per uso idroelettrico dal T. Sturla (Bacino F. Entella) in Comune di Mezzanego, a favore della società ELIA s.r.l., alle condizioni, vincoli e obblighi e quant'altro prescritti nel Disciplinare n. NP/2020/1375854 in data 05.08.2020.

In data 10.09.2020 la Società Elia srl ha trasmesso la seguente documentazione:

- Lettera trasmissione gaveta Mezzanego;
- Tavola 02AA pianta profilo presa agg. Maggio 2019;
- Nota tecnica gaveta Mezzanego 15.05.2019;
- Modulo richiesta voltura;
- Decreto voltura;

- Disciplinare voltura.

La documentazione presentata non risponde a quanto richiesto con le note di Città Metropolitana sopra menzionate. La mancata presentazione di un progetto aggiornato e organico non consente alla scrivente Amministrazione di inviare agli Enti da convocare alla conferenza dei servizi per l'esame del progetto una documentazione che con certezza risponda all'effettivo progetto da realizzare a seguito delle modifiche intervenute nel corso dei procedimenti che il progetto ha attraversato presso Regione Liguria.

Si cita, a riprova di quanto sopra, la mail del 24.07.2018, inviata alla scrivente Amministrazione dal tecnico incaricato da Ecopower srl, di aggiornamento sull'avanzamento della procedura presso l'ufficio Derivazioni Idriche della Regione Liguria, cui si allegavano le ricevute del protocollo relative alla consegna degli elaborati derivati dalle modifiche ottemperate in procedura di VIA; la mail era chiusa dal tecnico con la frase "*Non appena gli uffici preposti si pronunceranno sugli elaborati, sarà nostra cura fissare un appuntamento con lei in modo da verificare insieme la completezza della pratica ai fini della conclusione dell'autorizzazione*".

L'assenza di certezza rende impossibile procedere alla riapertura del procedimento di autorizzazione unica e alla conseguente convocazione della conferenza dei servizi.

Pertanto, per le motivazioni sopra esposte, la presente costituisce comunicazione dei motivi ostativi alla riapertura del procedimento di autorizzazione, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 ss.mm.ii.,

I motivi ostativi potranno essere superati con la trasmissione da parte del Proponente a Città Metropolitana di Genova di:

- progetto completo dell'impianto, su supporto informatico, aggiornato per gli adeguamenti a quanto prescritto dagli atti regionali:
  - D.G.R. n. 868 del 27.10.2017;
  - Decreto del Dirigente n. 3635 del 21.06.2019
- elenco delle tavole e delle relazioni in formato cartaceo prodotte unitamente all'istanza di autorizzazione unica risalenti al 2013 ancora valide e di quelle superate
- tavole e relazioni in formato cartaceo in sostituzione dei documenti superati (per la consegna della documentazione cartacea è necessario concordare un appuntamento con l'Ufficio Energia Rumore)

Codesta Società ha facoltà, se ritenuto, di presentare per iscritto eventuali osservazioni, anche corredate da documentazione, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della presente, trascorso il quale il procedimento di autorizzazione unica è da ritenersi chiuso e archiviato senza rilascio del titolo autorizzativo.

Distinti saluti

Il Dirigente
Dott.Mauro Bruzzone

(firmata digitalmente)